

FONCER

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELL'INDUSTRIA DI PIASTRELLE DI CERAMICA
E DI MATERIALI REFRATTARI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 107



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2017)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica;
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare;
- Informazioni sull'andamento della gestione;
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da FONCER secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

FONCER si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELL'INDUSTRIA DI PIASTRELLE DI CERAMICA
E DI MATERIALI REFRATTARI**

SCHEDA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali

Perché una pensione complementare
Lo scopo di FONCER
Come si costruisce la pensione complementare
La struttura del governo del Fondo

Quanto e come si versa

Il TFR
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'investimento

Dove si investe
Attenzione ai rischi
Le proposte di investimento
La tua scelta di investimento:
a) come stabilire il tuo profilo di rischio
b) le conseguenze sui rendimenti attesi
c) come modificare la scelta nel tempo

Le prestazioni pensionistiche

Cosa determina l'importo della tua prestazione
La pensione complementare
La prestazione in capitale
Cosa succede in caso di decesso

In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento

Le prestazioni accessorie
Le anticipazioni
Il riscatto della posizione maturata

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo
L'indicatore sintetico dei costi
I costi della fase di erogazione

Il regime fiscale

I contributi
I rendimenti
Le prestazioni

Altre informazioni

Per aderire
La valorizzazione dell'investimento
La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
Il "Progetto esemplificativo"
Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

PAGINA BIANCA

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 01/01/2017)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di FONCER rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione di FONCER

Elementi di identificazione

FONCER – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore ceramico e di materiali refrattari, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONCER è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 107 ed è stato istituito in attuazione degli accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Destinatari

Sono destinatari del Fondo:

- i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri nonché i lavoratori dipendenti di cooperative di produzione e lavoro, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cui si applica il *Contratto collettivo nazionale dell'industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari* (il "C.C.N.L.");
- i lavoratori, con contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato e contratto a tempo determinato di durata continuativa superiore a sei mesi;
- i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni stipulanti il C.C.N.L. previa stipula della fonte istitutiva che li riguarda ed i dipendenti del Fondo;
- I familiari fiscalmente a carico, secondo la normativa vigente, di lavoratori iscritti a FONCER.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

FONCER è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B.: le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del Fondo:	www.foncer.it
Indirizzo e-mail:	info@foncer.it
Telefono:	0536/98.04.20
Fax:	0536/98.04.21
Sede legale:	Via Mazzini n. 335/9 - 41049 - Sassuolo (MO)

Contribuzione				
	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,4%	1,9% ^{(4) (5)} 0,20% (prest. accessorie)	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	33% 50% 66% 75% ⁽³⁾	1,4%	1,9% ^{(4) (5)} 0,20% (prest. accessorie)	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(3) Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare, in alternativa alle aliquote fissate dalle Fonti Istitutive, anche l'intera quota di TFR maturando.

(4) La contribuzione indicata si riferisce soltanto al settore industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari; per il comparto ceramica la contribuzione a carico del datore di lavoro è 1,70 % (Capitolo VII, parte IX C.C.N.L. 18.03.14)

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(5) Dal 1° luglio 2018 la contribuzione a carico del datore di lavoro sarà pari al 2,10% per il settore industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari. Dal 1° luglio 2019 per il comparto ceramico la contribuzione a carico del datore di lavoro sarà pari all' 1,80% (accordo C.C.N.L. del 16.11.2016)

Opzioni di investimento		
Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	<p>Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione</p> <p>Orizzonte temporale : breve periodo (fino a 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso</p> <p>Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto, nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi</p>	Si
Bilanciato	<p>Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata</p> <p>Orizzonte temporale : medio/lungo periodo (oltre 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	No
Dinamico	<p>Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi</p> <p>Orizzonte temporale : medio/lungo periodo (oltre 10 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio – alto</p>	No

ATTENZIONE: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito

Rendimenti storici						
	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto 5 anni (%)
	2012	2013	2014	2015	2016	
Garantito	3,46	1,25	1,07	0,58	0,43	1,35
Bilanciato	9,68	6,04	10,34	3,97	2,43	6,44
Dinamico	10,53	10,77	10,67	5,42	5,10	8,46

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Prestazioni assicurative accessorie

Il Fondo prevede inoltre prestazioni accessorie per i casi di premorienza e di invalidità totale e permanente che non consenta la prosecuzione dell'attività lavorativa.

L'adesione alle suddette prestazioni consegue all'iscrizione al Fondo secondo le modalità previste dalle Fonti Istitutive. L'erogazione delle suddette prestazioni avviene mediante stipula, nel rispetto delle disposizioni vigenti, di apposita convenzione con imprese assicurative.

Sono esclusi dalle suddette prestazioni gli aderenti che contribuiscono con il solo versamento del TFR.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	16€ da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione: <ul style="list-style-type: none"> aderente-lavoratore: 4€ a carico dell'aderente, 12€ a carico dell'azienda; familiari a carico: 16€ interamente in capo al familiare a carico.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> in misura percentuale (0,12%) della retribuzione utile per il calcolo del TFR; in cifra fissa (3€ mensili) per gli associati che non effettuano versamenti contributivi nel corso dell'esercizio.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
– <i>Garantito</i>	0,2739% di cui 0,25% per commissioni finanziarie e 0,0239% per commissioni banca depositaria.
– <i>Bilanciato</i>	0,1239% di cui 0,10% del patrimonio su base annua e 0,0239% del patrimonio su base annua per i servizi bancari.
– <i>Dinamico</i>	0,1639% di cui 0,14% del patrimonio su base annua e 0,0239% del patrimonio su base annua per i servizi bancari.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale per ogni singola operazione):	
Anticipazione	25€
Trasferimento	10€
Riscatto	10€
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Prestazioni accessorie	0,20% sostenute interamente dall'azienda (0,184% destinate al pagamento del premio assicurativo e la parte residua a copertura delle spese amministrative)
Gestione pratiche di finanziamento contro cessione del quinto	20€ una tantum all'atto di anticipazioni/riscatti oltre le spese previste per le stesse casistiche senza cessione

Nel caso in cui le spese per l'esercizio di prerogative individuali superassero l'importo accumulato nella propria posizione, in nessun modo il Fondo potrà mandare a debito la posizione previdenziale; il Fondo non può procedere alla liquidazione di importi uguali o inferiori alle spese amministrative previste tempo per tempo.

N.B.: per la linea bilanciata possono essere previste delle commissioni di *over performance*, fissate nella misura del 10%, calcolate solo in caso di risultato positivo del benchmark stesso. Per gli effetti dell'incidenza consultare il paragrafo dedicato al TER nella sezione dedicata all'andamento della gestione.

Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Indicatore sintetico dei costi				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,259%	0,692%	0,476%	0,311%
Bilanciato	1,134%	0,567%	0,351%	0,186%
Dinamico	1,176%	0,609%	0,393%	0,227%

Indicatore sintetico dei costi familiari fiscalmente a carico				
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,428%	0,727%	0,486%	0,312%
Bilanciato	1,304%	0,603%	0,361%	0,187%
Dinamico	1,345%	0,644%	0,403%	0,229%

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una "pensione complementare", puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "**Il regime fiscale**").

Lo scopo di FONCER

FONCER ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ("rendita") che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

→ Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

La struttura del governo del Fondo

Aderendo a **FONCER** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della Assemblea dei Delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.


È importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

→ Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella **Parte IV dello Statuto**.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **FONCER** avviene mediante il conferimento del **TFR (Trattamento di Fine Rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

 Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, tabella **“Contribuzione”**.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **FONCER**. La rivalutazione del TFR versato a **FONCER**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo **“La tua scelta di investimento”**).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **“In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento”**).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a **FONCER** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne valuterai la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il **“Progetto esemplificativo”**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **“Altre informazioni”**).

Nella scelta della misura del contributo da versare a **FONCER** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

→ Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto**.

Attenzione: gli strumenti che **FONCER** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. **FONCER** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo **“Comunicazioni agli iscritti”**.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una "banca depositaria", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

FONCER non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **FONCER** ti propone una garanzia di risultato nel comparto "Garantito", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

FONCER ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Garantito
- Bilanciato
- Dinamico

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

GARANTITO

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato per effetto del meccanismo di garanzia di consolidamento (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B.: qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, **FONCER** comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve durata (*duration* 3 anni). La componente azionaria può essere comunque utilizzata in chiave tattica in misura non superiore all'8%.

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati; titoli di debito non quotati, solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE. Il Fondo ha escluso l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio, fatta eccezione per i contratti a termine su valute (*forward*) che vengono utilizzati nella gestione del cambio.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* tendenzialmente elevato. In conformità con le indicazioni della COVIP, comunque il Fondo non si affida in modo esclusivo o meccanico al rating per la valutazione del merito di credito degli emittenti obbligazionari, ma consente al gestore di mantenere nel portafoglio, sulla base di propri indicatori e sistemi di valutazione interni, anche titoli di debito aventi *rating* inferiore all'*investment grade* in misura comunque non eccedente il 7% del patrimonio affidato in gestione (il limite è più elevato di quello previsto per gli altri due Comparti in considerazione della presenza di una garanzia da parte del gestore) ; con riferimento a questi titoli il gestore è inoltre tenuto a comunicare al Fondo pensione i principi e le valutazioni alla base della scelta e a fornire informative periodiche. Il Fondo pensione ha comunque escluso che possano essere presenti nel portafoglio titoli obbligazionari aventi *rating* eccessivamente basso (inferiore a Ba3, attribuito da Moody's, o equivalente attribuito da Standard & Poor's), in quanto la possibile presenza di elementi speculativi e di un elevato rischio di credito li rendono difficilmente compatibili con la politica di investimento adottata dal Fondo.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: coperto.

Benchmark: 50% Merrill Lynch Euro Government Bill Index
50% JP Morgan Emu Bond IG 1-3 years

BILANCIATO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 35% ed inferiore al 20%.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati. Il Fondo ha escluso l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio, fatta eccezione per i contratti a termine su valute (*forward*) che vengono utilizzati nella gestione del cambio.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* tendenzialmente elevato. In conformità con le indicazioni della COVIP, comunque il Fondo non si affida in modo esclusivo o meccanico al rating per la valutazione del merito di credito degli emittenti obbligazionari, ma consente al gestore di mantenere nel portafoglio, sulla base di propri indicatori e sistemi di valutazione interni, anche titoli di debito aventi *rating* inferiore all'*investment grade* in misura comunque non eccedente il 3% del patrimonio affidato in gestione; con riferimento a questi titoli il gestore è inoltre tenuto a comunicare al Fondo pensione i principi e le valutazioni alla base della scelta e a fornire informative periodiche. Il Fondo pensione ha comunque escluso che possano essere presenti nel portafoglio titoli obbligazionari aventi *rating* eccessivamente basso, per cui è richiesto un *rating* minimo non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (M), al di sotto del quale la possibile presenza di elementi speculativi e di un elevato rischio di credito rendono l'investimento difficilmente compatibile con la politica di investimento adottata dal Fondo.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: 15% Merrill Lynch Pan – Europe Govt Index 1-3 years
55% Merrill Lynch Pan - Europe Govt All Mat Index
15% Msci Europe TR Net Dividend
15% Msci World ex Europe TR Net Dividend

DINAMICO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 40%).

Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR. Il Fondo ha escluso l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio, fatta eccezione per i contratti a termine su valute (*forward*) che vengono utilizzati nella gestione del cambio.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con *rating* tendenzialmente elevato. In conformità con le indicazioni della COVIP, comunque il Fondo non si affida in modo esclusivo o meccanico al *rating* per la valutazione del merito di credito degli emittenti obbligazionari, ma consente al gestore di mantenere nel portafoglio, sulla base di propri indicatori e sistemi di valutazione interni, anche titoli di debito aventi *rating* inferiore all'*investment grade* in misura comunque non eccedente il 2% del patrimonio affidato in gestione; con riferimento a questi titoli il gestore è inoltre tenuto a comunicare al Fondo pensione i principi e le valutazioni alla base della scelta e a fornire informative periodiche. Il Fondo pensione ha comunque escluso che possano essere presenti nel portafoglio titoli obbligazionari aventi *rating* eccessivamente basso, per cui è richiesto un *rating* minimo non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (M), al di sotto del quale la possibile presenza di elementi speculativi e di un elevato rischio di credito rendono l'investimento difficilmente compatibile con la politica di investimento adottata dal Fondo.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark:

- 10% Merrill Lynch Pan – Europe Govt Index 1-3 years
- 30% Merrill Lynch Pan - Europe Govt All Mat Index
- 30% MSCI Daily Europe TR Net USD Index
- 30% MSCI Daily World ex Europe TR Net USD Index

→ Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

Per prendere visione dei compiti svolti dalla banca depositaria consulta la **Parte IV (art. 28) dello Statuto**.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **FONCER** ti propone (v. paragrafo "**Le proposte di investimento**"). L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso un comparto identificato dal Fondo (*Bilanciato*).

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- ✓ la tua ricchezza individuale;
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, tabella “**Rendimenti storici**”, sono riportati i risultati conseguiti da **FONCER** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un’idea dell’andamento della gestione, ma ricordati che **i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c’è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell’adesione (“riallocazione”). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell’orizzonte temporale consigliato per l’investimento in ciascun comparto di provenienza.

L’aderente può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno. Qualora, per effetto del meccanismo di conferimento tacito, al Fondo affluiscono quote di TFR ascrivibili ad un soggetto già aderente al Fondo medesimo, le predette quote saranno investite nel comparto Garantito. Entro i successivi sei mesi, l’aderente ha la facoltà di riunificare la propria posizione; decorso tale termine, previa comunicazione all’aderente stesso, la posizione verrà riunificata nel comparto in cui l’aderente stesso risultava iscritto al momento del conferimento tacito.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell’età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l’accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

→ I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.

Cosa determina l’importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **FONCER**, è importante che tu abbia presente fin d’ora che l’importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggior è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall’attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti, la **"trasformazione" del capitale in una rendita** avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **FONCER** ha stipulato apposite convenzioni assicurative, in virtù delle quali, al momento del pensionamento, potrai scegliere tra le seguenti forme pensionistiche:

Rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso.

Rendita immediata certa e poi vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio vivente o ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue se l'aderente è nel frattempo deceduto.

Rendita reversibile immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo.

Rendita vitalizia immediata con restituzione del montante residuo: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Rendita con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza: il valore della rendita si raddoppia, finché l'aderente rimane in vita, qualora subentrino situazioni di non autosufficienza; tale rendita, oltre che nella modalità vitalizia immediata, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.

Le condizioni che ti saranno applicate effettivamente dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

→ Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la **Parte III dello Statuto**.

Per maggiori informazioni sulle condizioni delle convenzioni attualmente in corso e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta la sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"** e il **Fascicolo Informativo per l'erogazione delle rendite** disponibile sul sito internet del Fondo pensione.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma, l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione. In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **FONCER** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le prestazioni accessorie

Il Fondo prevede inoltre prestazioni accessorie per i casi di invalidità totale e permanente che non consentano la prosecuzione dell'attività lavorativa. È previsto un indennizzo pari al 16% della retribuzione annua per il numero di anni mancanti al raggiungimento del 60° anno di età. Per coloro che abbiamo superato il 60° e fino al 65°, si applicherà per 1 annualità. Sono esclusi dalle suddette prestazioni gli aderenti che contribuiscono con il solo versamento del TFR.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **FONCER** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale, laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento, puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e FONCER. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di FONCER. Ti informiamo che dal 1° novembre 2012 è possibile riscattare la posizione al 90% per una sola volta nell'ambito dello stesso rapporto di lavoro, rimanendo in tale modo iscritto al Fondo.

→ Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **FONCER**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

→ Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi, quindi, **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di fare la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **FONCER** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella tabella **"Costi nella fase di accumulo"** della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **FONCER** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in tabella tra le **"Spese sostenute durante la fase di accumulo"** sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le **"Spese direttamente a carico dell'aderente"** sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno, in via preventiva, in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.


Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione **"Informazioni sull'andamento della gestione"**.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore sintetico dei costi"**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **FONCER** (v. tabella **"Costi nella fase di accumulo"** della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da **FONCER** hanno, ogni anno, sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella tabella **"Indicatore sintetico dei costi"** della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che, differenze anche piccole di questo valore possono portare, nel tempo, a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo, infine, che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, ecc.).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che, i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento. I costi verranno indicati non appena sarà stipulata apposita convenzione con l'impresa assicuratrice.

→ I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nella sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"**.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **FONCER** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20% da applicare sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

Al fine di non penalizzare la detenzione indiretta di titoli di Stato italiani ed esteri (di Stati UE o SEE white list) e dei titoli ad essi equiparati (titoli emessi da enti territoriali italiani o esteri UE o SEE white list), qualora detti titoli siano compresi nelle gestioni dei fondi pensione, i relativi rendimenti continueranno a beneficiare di un trattamento fiscale agevolato analogo a quello che si avrebbe in ipotesi possesso diretto.

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 è riconosciuto un credito d'imposta pari al 9% del risultato netto maturato, assoggettato all'imposta sostitutiva; la condizione per poter fruire del credito di imposta è che l'ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato a imposta sostitutiva sia investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine, individuate con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **FONCER** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **FONCER** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Alle anticipazioni per acquisto prima casa, ristrutturazione o ulteriori esigenze richieste da iscritti residenti nelle zone soggette agli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, per il periodo intercorrente fra il 24 agosto 2016 e il 24 agosto 2019, si applica in via transitoria la disciplina fiscale di cui all'articolo 11, comma 7, lettera a) del D. Lgs. n. 252/2005.

→ Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**".

La tua adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda di adesione. A seguito della ricezione del Modulo, **FONCER** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **FONCER** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto

l'esercizio delle scelte di sua competenza. Il versamento dei contributi avviene per il tramite del datore di lavoro.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese. I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione. Il valore delle quote di ciascun comparto di **FONCER** è reso disponibile sul sito web www.foncer.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno, riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **FONCER** e sulla tua posizione personale.

FONCER mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

FONCER si impegna, inoltre, a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del Fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il "Progetto esemplificativo"

Il "Progetto esemplificativo" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare, al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata. Puoi costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito web www.foncer.it (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per l'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **FONCER**.

Reclami

Con delibera 4 novembre 2010, la COVIP (Organismo di Vigilanza) ha emanato le **Istruzioni sulla trattazione dei Reclami**, in vigore dal 1° aprile 2011.

La deliberazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 novembre 2010, serie generale n. 277, e definisce le modalità di invio e le caratteristiche di un reclamo. È possibile inviare al Fondo pensione un reclamo. Tale reclamo deve essere inviato al Fondo in forma scritta (lettera, fax, e-mail), deve denunciare presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di una forma pensionistica complementare, definite in uno specifico oggetto, deve contenere il nome del soggetto che lo ha trasmesso e, nel caso di un reclamo presentato per conto di un terzo, del soggetto terzo per il quale è stato trasmesso.

Entro **45 giorni** dal ricevimento del reclamo, il Fondo è tenuto a fornire risposta al reclamante; in caso contrario il reclamante può rivolgersi direttamente alla COVIP secondo le modalità pubblicate sul sito www.covip.it e pubblicate nel sito www.foncer.it, alla sezione "**Come inviare un esposto alla COVIP**".

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **FONCER** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

- Fondo pensione FONCER - Via Mazzini, n. 335/9 - 41049 - Sassuolo (MO);
- oppure via e-mail all'indirizzo:
- info@foncer.it

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari

Informazioni sull'andamento della gestione

(dati aggiornati al 31/12/2016)

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2007
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):	21.645.870
Soggetto gestore:	Pioneer Investment SGRpa

Informazioni sulla gestione delle risorse del comparto Garantito

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Al momento le risorse finanziarie del Fondo pensione sono gestite professionalmente, con la sola garanzia della restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti, relativi a posizioni individuali in essere nel comparto, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi, nei casi di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi, mediante investimento in strumenti finanziari. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La gestione è affidata ad un unico gestore che opera nel rispetto delle linee di indirizzo e dei benchmark relativi (ossia il valore di riferimento del mercato) stabiliti nella convenzione di gestione. Periodicamente vengono svolte, dalla società esterna incaricata, valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario, dalle quali è emerso una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestioni.

Per la valutazione e il controllo del rischio è utilizzato l'indicatore della Semi-Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3% annualizzato e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

Il peso complessivo dei titoli di capitale nel portafoglio non potrà essere superiore all'8% del valore del patrimonio.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	97,69%	Azionario	0,00%	Depositi bancari	2,31%
Titoli di Stato	86,38%	OICR	0,00%		
Titoli di debito quotati	11,30%				

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	97,69%
Italia	55,74%
Altri paesi dell'area Euro	35,69%
Altri paesi dell'Unione Europea	2,80%
Stati Uniti	2,90%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,56%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri paesi dell'area Euro	0,00%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,31%
OICR (in % del patrimonio)	0,00%
<i>Duration</i> media	1,61%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,38%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con il tasso di rivalutazione del TRF.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* ed il *tasso di rivalutazione del TFR* sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ a partire dall'anno 2011 le modalità di calcolo del *turnover* è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

BENCHMARK RACCORDATO

Benchmark 1: dal 31 agosto 2007:

95% JPMorganGovt Bond Emu 1-5 anni (JNEU1R5)
5%Msci Daily TR Net Emu Local (NDDLEMU)

Benchmark 2: dal 1 marzo 2010:

100% Italy Government Bonds Bot Gross (MTSIBOT5)

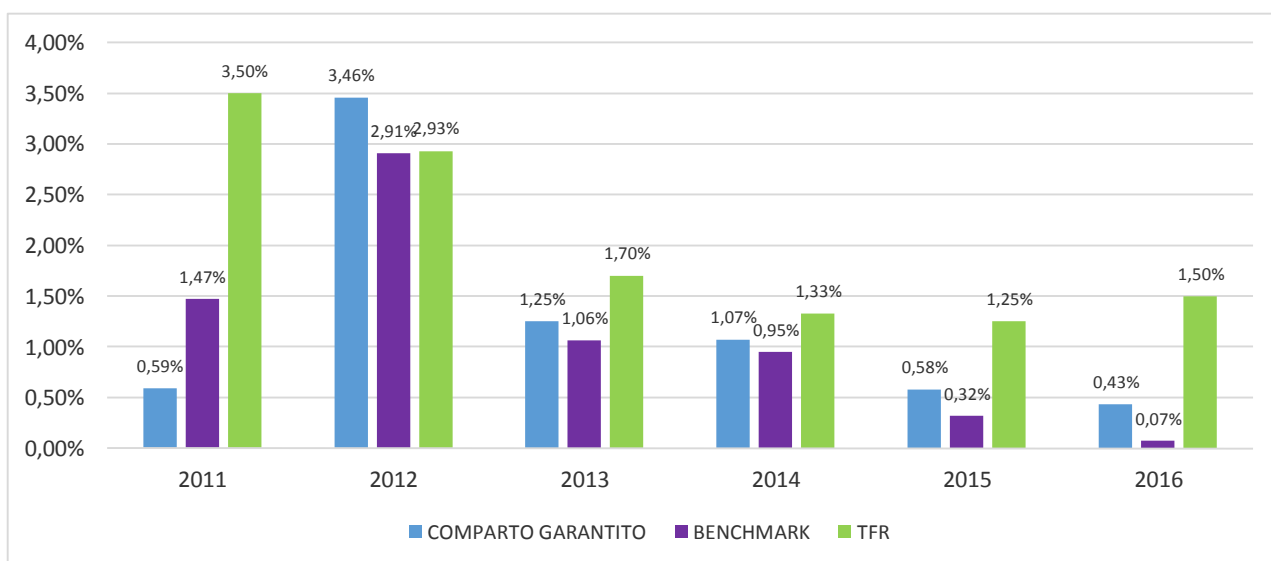
Benchmark 3: dal 2 luglio 2012

50% JPM EMU Investment Grade 1-3 anni
50% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index

Attenzione: i rendimenti relativi al benchmark si intendono come rendimenti di un parametro di base raccordato tra il benchmark attuale e quelli vigenti precedentemente

Tav. II.4. Rendimenti annui

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
COMPARTO GARANTITO	2,43%	3,91%	3,73%	1,20%	0,59%	3,46%	1,25%	1,07%	0,58%	0,43%
BENCHMARK RACCORDATO	1,17%	4,01%	5,33%	1,13%	1,47%	2,91%	1,06%	0,95%	0,32%	0,07%
Tfr	3,10%	2,70%	2,00%	2,60%	3,50%	2,93%	1,70%	1,33%	1,25%	1,50%



Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
Ultimo anno 2016	0,43%	0,072%
3 anni (2014-2016)	0,69%	0,44%
5 anni (2012-2016)	1,35%	1,05%
10 anni (2007-2016)	n.d.	n.d.

Tav. II.6. Volatilità storica*

Periodo	Comparto	Benchmark
Ultimo anno 2016	0,78%	0,18%
3 anni (2014-2016)	0,67%	0,24%
5 anni (2012-2016)	1,02%	0,6%
10 anni (2007-2016)	n.d.	n.d.

*volatilità annualizzata

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. II.7. TER

	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria	0,26%	0,28%	0,26%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,24%	0,25%	0,24%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,03%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,22%	0,23%	0,23%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,10%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,10%	0,09%	0,08%
TOTALE GENERALE	0,48%	0,51%	0,49%

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/2002
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):	393.863.601
Soggetto gestore:	Eurizon Capital Sgr, Candriam Investor Group, Pioneer Investment Sgrpa

Informazioni sulla gestione delle risorse del comparto Bilanciato

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Al momento le risorse finanziarie del Fondo pensione sono gestite professionalmente, senza garanzia, mediante investimento in strumenti finanziari. Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La gestione è suddivisa in tre incarichi affidati a distinti gestori, nel rispetto delle linee di indirizzo e dei benchmark relativi (ossia il valore di riferimento del mercato), identici per tutti e tre i gestori, stabiliti nella convenzione di gestione. Periodicamente, vengono svolte dalla società esterna incaricata valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario, dalle quali è emersa una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle tensioni relative alla crisi del debito pubblico dei paesi della zona Euro, che hanno determinato un aumento della volatilità e del livello di rischio degli strumenti obbligazionari

governativi emessi dai paesi dell'Eurozona e, considerando l'elevata probabilità del perdurare delle incertezze in merito all'evoluzione della situazione all'interno dell'Unione Monetaria, al fine di ricondurre l'asset allocation strategica entro un profilo di rischio/rendimento compatibile con l'obiettivo d'investimento del comparto, ha deliberato, con decorrenza 3 ottobre 2011, la modifica del benchmark allargando la componente Obbligazionaria Govt Euro a quella Obbligazionaria Govt Pan-Europa.

Per la valutazione e il controllo del rischio è utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3% semestrale e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 35% e inferiore al 20% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile; inoltre i titoli di capitale in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio sono ammessi nella misura massima del 40%.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	63,11%	Azionario	32,99%	Depositi bancari	3,90%
Titoli di Stato	56,21%	Titoli di capitale	32,99%		
Titoli di debito quotati	6,90 %	OICR	0,00%		

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	63,11%
Italia	19,58%
Altri paesi dell'area Euro	25,97%
Altri paesi dell'Unione Europea	14,88%
Stati Uniti	1,33%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,29%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,07%
Titoli di capitale	32,99%
Italia	1,27%
Altri paesi dell'area Euro	8,88%
Altri paesi dell'Unione Europea	4,48%
Stati Uniti	12,96%
Giappone	2,18%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,14%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,09%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,85%
OICR (in % del patrimonio)	0,00%
<i>Duration</i> media	6,47%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,76%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,76%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ a partire dall'anno 2011 le modalità di calcolo del *turnover* è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

BENCHMARK

Benchmark 1: dal 1 dicembre 2002 al 29 settembre 2006:

70% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
15% MSCI Europe
15% MSCI ex Europe

Benchmark 2: dal 1 ottobre 2006:

15% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
55% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
15% MSCI Europe
15% MSCI ex Europe

Benchmark 3: dal 3 ottobre 2011:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 anni Index
55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
15% MSCI Europe Price Index
15% MSCI ex Europe Price Index

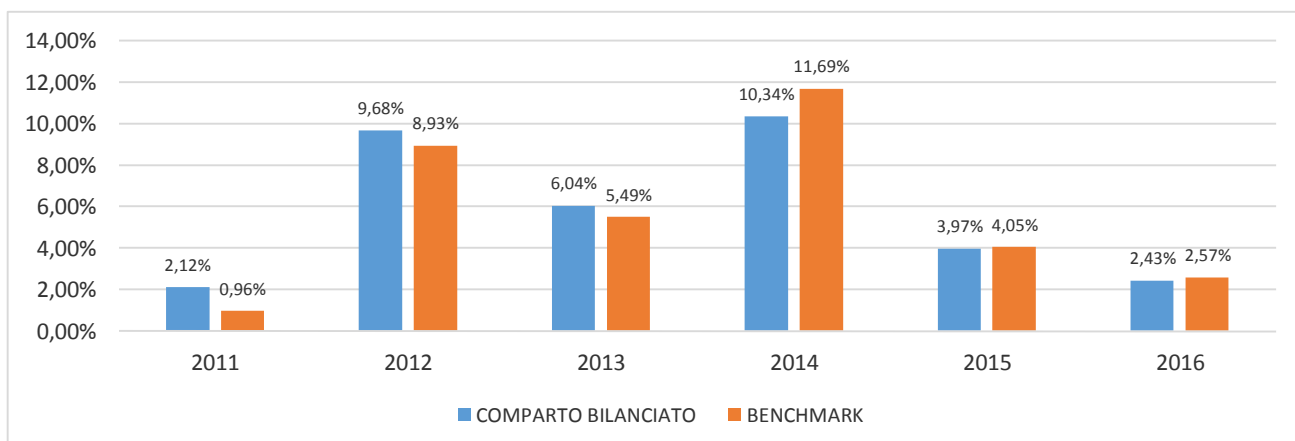
Benchmark 4 dal 2 luglio 2012:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 anni Index
55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
15% MSCI Europe TR Net Dividend
15% MSCI ex Europe TR Net Dividend

Attenzione: i rendimenti relativi al benchmark si intendono come rendimenti di un parametro di base raccordato tra il benchmark attuale e quelli vigenti precedentemente

Tav. II.4. Rendimenti annui

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
COMPARTO BILANCIATO	1,16%	-7,79%	10,10%	5,56%	2,12%	9,68%	6,04%	10,34%	3,97%	2,43%
BENCHMARK RACCORDATO	0,81%	-7,95%	8,77%	4,58%	0,96%	8,93%	5,49%	11,69%	4,05%	2,57%



Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
Ultimo anno 2016	2,43%	2,57%
3 anni (2014-2016)	5,53%	5,90%
5 anni (2012-2016)	6,45%	6,42%
10 anni (2007-2016)	4,23%	3,82%

Tav. II.6. Volatilità storica*

Periodo	Comparto	Benchmark
Ultimo anno 2016	3,19%	3,07%
3 anni (2014-2016)	4,64%	4,46%
5 anni (2012-2016)	4,12%	4,01%
10 anni (2007-2016)	4,15%	4,22%

* volatilità annualizzata

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. II.7. TER

	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria	0,09%	0,17%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,03%	0,05%	0,02%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,17%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,07%	0,07%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,25%	0,34%	0,28%

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto

Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro):	10.530.487
Soggetto gestore:	Candriam Investors Group

Informazioni sulla gestione delle risorse del comparto Dinamico

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il Fondo svolga sullo stesso una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Per la valutazione e il controllo del rischio è utilizzato l'indicatore della Semi-Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3,5% semestrale, e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

Il comparto è stato attivato nel mese di maggio 2008; considerando l'esiguità degli importi accumulati ed investibili, l'impossibilità di replica efficiente del benchmark di riferimento, nonché l'andamento che ha caratterizzato i mercati azionari (previsti per questo comparto nella misura del 60%), nel corso dell'esercizio 2008 non si è provveduto ad investire le risorse conferite, mantenendole depositate sul conto corrente dedicato alla linea dinamica.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2016.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario	33,10%	Azionario	59,99%	Depositi bancari	6,07%
Titoli di Stato	33,00%	OICR	59,99%		
Titoli di debito quotati	0,10%				

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	33,10%
Italia	9,97%
Altri paesi dell'area Euro	20,33%
Altri paesi dell'Unione Europea	1,89%
Stati Uniti	0,69%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,15%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,08%
Titoli di capitale	59,99%
Italia	1,76%
Altri paesi dell'area Euro	16,18%
Altri paesi dell'Unione Europea	12,22%
Stati Uniti	23,67%
Giappone	3,88%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	2,27%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,02%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,70%
OICR (in % del patrimonio)	64,600%
Duration media	5,93%
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,83%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,210%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ a partire dall'anno 2011 le modalità di calcolo del *turnover* è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Benchmark:

10% Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-3 years Eur

30% Merrill Lynch Pan Europe Govt All Mat Eur

30% MSCI Europe

30% MSCI World ex Europe

BENCHMARK

Benchmark 1: dal 30 aprile 2008 :

30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 30% MSCI Europe
 30% MSCI ex Europe

Benchmark 2: dal 2 luglio 2012

30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 30% MSCI Daily TR Ne Europe USD
 30% MSCI ex Europe

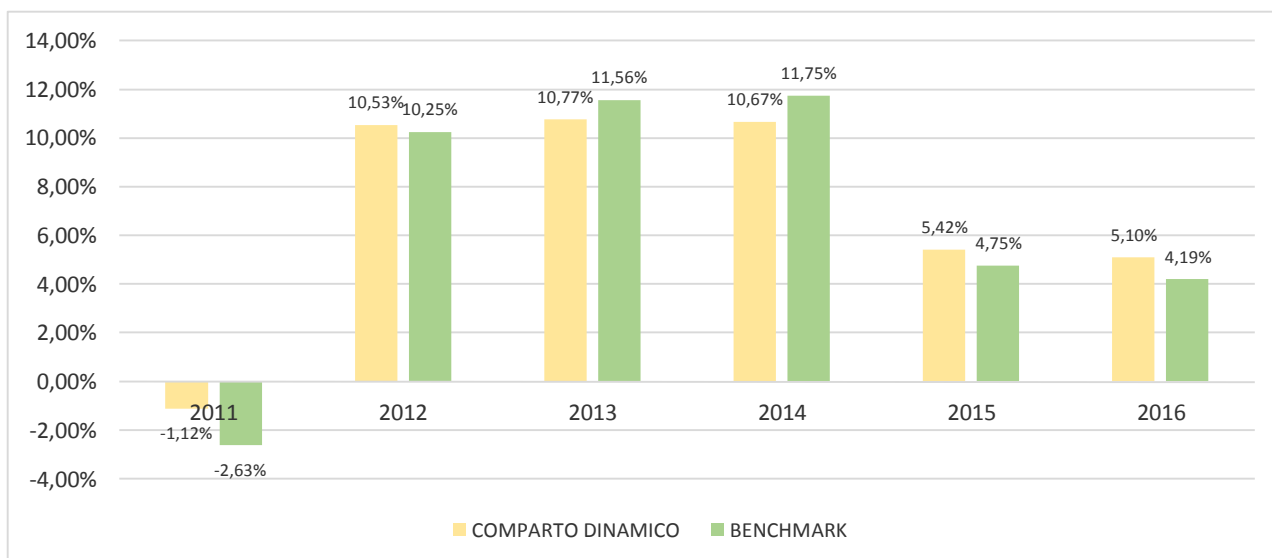
Benchmark 3: dal 1 gennaio 2016 :

10% Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-3 years Eur
 30% Merrill Lynch Pan Europe Govt All Mat Eur
 30% MSCI Europe
 30% MSCI World ex Europe

Attenzione: i rendimenti relativi al benchmark si intendono come rendimenti di un parametro di base raccordato tra il benchmark attuale e quelli vigenti precedentemente

Tav. II.4. Rendimenti annui

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
COMPARTO DINAMICO	0,00%	3,80%	14,77	9,64%	-1,12%	10,53%	10,77%	10,67%	5,42%	5,10%
BENCHMARK RACCORDATO	0,00%	17,14%	14,23	8,23%	-2,63%	10,25%	11,56%	11,75%	4,75%	4,19%



Tav. II.5. Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
Ultimo anno 2016	5,10%	4,19%
3 anni (2014-2016)	7,04%	6,84%
5 anni (2012-2016)	8,47%	8,45%
10 anni (2007-2016)	n.d.	n.d.

Tav. II.6. Volatilità storica*

Periodo	Comparto	Benchmark
Ultimo anno 2016	4,28%	4,64%
3 anni (2014-2016)	6,43%	6,15%
5 anni (2012-2016)	5,65%	5,54%
10 anni (2007-2016)	n.d.	n.d.

* volatilità annualizzata

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. II.7. TER

	2014	2015	2016
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	0,17%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,14%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,03%	0,03%	0,03%

Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,13%	0,12%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,06%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,29%	0,30%	0,28%

N.B.: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. È costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.

Duration: è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). È la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse.

Maggiore è la duration, maggiore sarà la variazione (inversa) del prezzo del titolo/portafoglio, al variare dei tassi d'interesse.

OICR: Acronimo. Sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, cioè fondi comuni d'investimento e SICAV (Società d'Investimento a Capitale Variabile).

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.

Turnover: è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. È la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità, ecc..).

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti dell'industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 14/06/2016

Gli organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 30 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (4 in rappresentanza dei lavoratori e 4 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2015-2018 ed è così composto:

<i>Roberto Bonacquisti (Presidente)</i>	Nato a Colleferro (RM) il 20/08/1955, eletto dai lavoratori
<i>Annamaria Olivieri (Vice Presidente)</i>	Nata a Maranello (MO) il 14/08/1956, eletta dalle aziende
<i>Claudia Borelli</i>	Nata a Formigine (MO) il 25/05/1948, eletta dalle aziende
<i>Angelo Borelli</i>	Nato a Sassuolo (MO) il 23/10/1940, eletto dalle aziende
<i>Marcello Calò</i>	Nato ad Ascoli Piceno (AP), il 21/01/1962, eletto dalle aziende
<i>Edoardo Rossi</i>	Nato a Marsico Nuovo (PZ), il 22/07/1946, eletto dai lavoratori
<i>Alberto Morselli</i>	Nato a Mirandola (MO) il 13/10/1956, eletto dai lavoratori
<i>Massimiliano Spadari</i>	Nato a Milano (MI), il 04/04/1963, eletto dai lavoratori

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per il triennio 2015-2018 ed è così composto:

<i>Giovanardi Giacomo</i>	Nato a Modena (MO) il 04/12/1961, eletto dalle aziende
<i>Fiacchi Gianluigi</i>	Nato a Sassuolo (MO) il 12/03/1962, eletto dalle aziende
<i>Martinelli Salvatore Michele</i>	Nato a Vaglio Basilicata (PZ) l'08/05/1950, eletto dai lavoratori
<i>Navarra Massimo</i>	Nato a Roma (RM), il 08/02/1972, eletto dai lavoratori

Direttore Generale Responsabile del Fondo: Luca Ruggeri, nato a Verona (VR), il 28/09/1964.

Responsabile della funzione di controllo interno: Marcello Calò, nato ad Ascoli Piceno (AP), il 21/01/1962.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Enrico Forlanini n. 24 - Località Borgo Verde.

La banca depositaria

La banca depositaria di **FONCER** è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione n. 55.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **FONCER** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3
- Pioneer Investment Management SGRpa, con sede in Milano, Piazza Gae Aulenti 1 - Tower B
- Candriam Investor Group, con sede in Brussels, Avenue del Arts 58

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite è affidata ai seguenti soggetti sulla base delle seguenti convenzioni siglate dal Fondo:

- in data 09 febbraio 2009, con la Compagnia **UGF Assicurazioni S.p.A.**, (ora **Unipolsai**) con sede legale in Bologna, Via Stalingrado n. 45, società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- in data 16 marzo 2009, con la Compagnia **Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A.**, costituite in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito RTI) rappresentato da Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2 (ora **Generali Italia S.p.A.** con sede a Mogliano Veneto (TV), Via Marocchessa 14).

1. Informazioni relative alla convenzione stipulata con UGF Assicurazioni S.p.A. (ora Unipolsai)

La convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata decennale. Pertanto la convenzione scade il 09 febbraio 2019.

Essa prevede le seguenti **tipologie di rendita**:

rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso;

rendita immediata certa e poi vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio vivente o ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue se l'aderente è nel frattempo deceduto;

rendita reversibile immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo;

rendita vitalizia immediata con restituzione del montante residuale: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Decorrenza e periodicità di erogazione

Nell'ambito di questa convenzione, ciascuna rendita ha decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli aderenti che abbiano maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nell'Assicurazione Generale Obbligatoria. La durata del pagamento è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente (o dell'ultimo assicurato superstite in caso di rendita reversibile). Nel caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata è pari al periodo che intercorre tra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente, se questo si verifica successivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale; in caso contrario è fissa e pari a 5 o 10 anni.

Ciascuna rendita è erogata in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'aderente.

Basi tecniche adottate

Tavola RG 48 rielaborata e distinta per sesso; tasso tecnico: 0% - 1%- 2% - 2,5% a scelta dell'aderente.

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

Costi gravanti sul premio

Caricamenti percentuali sulla rata di rendita (incorporati nei coefficienti di conversione)	0,40%
Caricamenti percentuali sul premio	0,00%

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata

Valore trattenuto in punti percentuali assoluti	0,50%
---	-------

Coefficienti di trasformazione nella tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita e tasso tecnico 2,5%: (per ottenere la rendita iniziale, si moltiplica il capitale da trasformare in rendita per il coefficiente relativo all'età, al sesso dell'aderente ed alla rateazione prescelta).

Tavola RG 48 rielaborata – tasso tecnico 2,5% Aderente di sesso maschile

Tipologia della rateazione

	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,045162	0,044656	0,044489	0,044407	0,044324	0,044242
51	0,046010	0,045485	0,045312	0,045226	0,045141	0,045056
52	0,046910	0,046364	0,046185	0,046096	0,046007	0,045919
53	0,047866	0,047298	0,047111	0,047019	0,046926	0,046834
54	0,048883	0,048290	0,048096	0,047999	0,047903	0,047807
55	0,049965	0,049346	0,049143	0,049042	0,048942	0,048842
56	0,051118	0,050470	0,050258	0,050152	0,050047	0,049943
57	0,052345	0,051666	0,051444	0,051333	0,051223	0,051114
58	0,053653	0,052940	0,052706	0,052590	0,052475	0,052360
59	0,055049	0,054299	0,054053	0,053931	0,053810	0,053689
60	0,056544	0,055753	0,055494	0,055365	0,055238	0,055110
61	0,058153	0,057316	0,057043	0,056907	0,056772	0,056638
62	0,059884	0,058997	0,058707	0,058564	0,058421	0,058278
63	0,061748	0,060805	0,060498	0,060345	0,060193	0,060042
64	0,063758	0,062754	0,062426	0,062264	0,062102	0,061941
65	0,065930	0,064857	0,064507	0,064333	0,064161	0,063989
66	0,068281	0,067130	0,066755	0,066569	0,066384	0,066201
67	0,070830	0,069593	0,069190	0,068990	0,068792	0,068595
68	0,073601	0,072266	0,071832	0,071617	0,071403	0,071190
69	0,076620	0,075174	0,074704	0,074471	0,074240	0,074010
70	0,079912	0,078341	0,077831	0,077578	0,077327	0,077078

Tavola RG 48 rielaborata – tasso tecnico 2,5% Aderente di sesso femminile

Tipologia della rateazione

	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,041072	0,040653	0,040515	0,040447	0,040378	0,040310
51	0,041706	0,041274	0,041132	0,041061	0,040991	0,040921
52	0,042376	0,041930	0,041784	0,041711	0,041638	0,041566
53	0,043086	0,042625	0,042473	0,042398	0,042323	0,042248
54	0,043838	0,043360	0,043204	0,043126	0,043048	0,042971
55	0,044635	0,044140	0,043978	0,043897	0,043817	0,043737
56	0,045482	0,044969	0,044800	0,044717	0,044633	0,044550
57	0,046384	0,045850	0,045675	0,045588	0,045501	0,045414
58	0,047345	0,046789	0,046606	0,046516	0,046425	0,046335
59	0,048370	0,047790	0,047600	0,047505	0,047411	0,047317
60	0,049467	0,048860	0,048661	0,048562	0,048464	0,048365
61	0,050641	0,050005	0,049797	0,049693	0,049590	0,049488
62	0,051900	0,051232	0,051013	0,050905	0,050797	0,050689
63	0,053252	0,052549	0,052319	0,052205	0,052091	0,051978
64	0,054707	0,053966	0,053723	0,053603	0,053483	0,053363
65	0,056276	0,055492	0,055235	0,055108	0,054981	0,054855
66	0,057971	0,057139	0,056868	0,056732	0,056598	0,056465
67	0,059807	0,058922	0,058633	0,058490	0,058347	0,058205
68	0,061800	0,060856	0,060547	0,060394	0,060242	0,060091
69	0,063970	0,062959	0,062629	0,062465	0,062303	0,062141
70	0,066340	0,065254	0,064899	0,064724	0,064549	0,064375

Denominazione della gestione degli investimenti

Il capitale maturato dall'aderente viene conferito come premio unico alla Compagnia Assicuratrice ed investito nella gestione separata denominata "Gestione Speciale VITATTIVA".

Modalità di rivalutazione della rendita

Ogni anno la rendita viene rivalutata sulla base di un *tasso di rivalutazione*. La rivalutazione è assistita dalla garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che la rendita rivalutata ogni anno costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, consolidando i risultati raggiunti annualmente.

Il *tasso di rivalutazione* anzidetto è pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla "Gestione Speciale VITATTIVA" nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta della Compagnia Assicuratrice a titolo di commissione di gestione (pari a 0,50%). Per anno di esercizio si intende il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita.

La convenzione siglata prevede che la Compagnia Assicuratrice riconosca un tasso minimo garantito del 2,5%. La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando per un anno il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (0% - 1% - 2% - 2,5% a seconda della scelta dell'aderente) già conteggiato nel calcolo della rendita.

2. Informazioni relative alla convenzione stipulata con Assicurazioni Generali S.p.A. e INA Assitalia S.p.A.(ora Generali Italia S.p.A)

La convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata decennale. Pertanto la convenzione scade il 16 marzo 2019.

Prestazione in caso di vita:

Il pagamento immediato ai beneficiari indicati nelle Condizioni di assicurazione di una rendita vitalizia immediata annua posticipata rivalutabile, anche certa o reversibile, sulla testa dell'Assicurato (Assicurato principale) fino a che questo è in vita.

Nel caso in cui vi sia perdita di autosufficienza dell'assicurato principale, essa prevede, **in aggiunta** alla prestazione in caso di vita, una rendita vitalizia immediata annua anticipata di importo pari all'importo della rendita assicurata in caso di vita. L'erogazione della prestazione in caso di non autosufficienza termina con il decesso dell'aderente, non è reversibile né pagabile in modo certo (5 o 10 anni), indipendentemente dalla sopravvivenza dell'aderente.

Decorrenza e periodicità della prestazione

Nell'ambito di questa convenzione, ciascuna rendita ha decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli aderenti che abbiano maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nell'Assicurazione Generale Obbligatoria. La durata del pagamento è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente (o dell'ultimo assicurato superstite in caso di rendita reversibile). Nel caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata è pari al periodo che intercorre tra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente, se questo si verifica successivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale; in caso contrario è fissa e pari a 5 o 10 anni.

La prestazione in caso di perdita di autosufficienza dell'assicurato principale avrà decorrenza dalla data di denuncia dello stato di non autosufficienza e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente o della revisione dello stato di non autosufficienza.

Ciascuna rendita è erogata in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'aderente; la rateazione scelta per la rendita derivante dalla prestazione in caso di vita sarà utilizzata anche per il pagamento della rendita anticipata derivante dalla prestazione in caso di non autosufficienza.

Basi tecniche adottate:

- base demografica per la sopravvivenza dei percettori di rendita vitalizia immediata: tavola IPS55DIFF – qx 110% distinta per sesso, senza Age-shifting;
- base demografica per la perdita di autosufficienza: tavola LTC Generali per la perdita di autosufficienza, distinta per sesso, senza Age-shifting;
- base demografica per la sopravvivenza dei non autosufficienti: legge di non autosufficienza individuata dalla tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, distinta per sesso, rielaborata Generali per la mortalità dei non autosufficienti;

- base demografica per la sopravvivenza degli autosufficienti: legge di sopravvivenza individuata come differenza tra la sopravvivenza della tavola demografica RG48 non selezionata, senza Age-shifting, distinta per sesso e la sopravvivenza dei non autosufficienti;
- tasso tecnico: 0% - 1% - 2% - 2,5% a scelta dell'aderente.

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo:

Costi gravanti sul premio

Caricamenti percentuali sulla rata di rendita (incorporati nei coefficienti di conversione)	1,48%
Caricamenti percentuali sul premio	0,00%

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata

Valore trattenuto in punti percentuali assoluti	0,55%
---	-------

Denominazione della gestione degli investimenti

Il capitale maturato dall'aderente viene conferito come premio unico alla Compagnia Assicuratrice ed investito nella gestione separata denominata "GESAV".

Modalità di rivalutazione della rendita

Ogni anno la rendita viene rivalutata sulla base di un *tasso di rivalutazione*. La rivalutazione è assistita dalla garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che la rendita rivalutata ogni anno costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, consolidando i risultati raggiunti annualmente.

Il *tasso di rivalutazione* anzidetto è pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla "Gestione Separata GESAV" nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta della Compagnia Assicuratrice a titolo di commissione di gestione (pari a 0,55%). Per anno di esercizio si intende il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita.

La convenzione siglata prevede che la Compagnia Assicuratrice riconosca un tasso minimo garantito del 2,5%. La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando per un anno il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (0% - 1% - 2% - 2,5% a seconda della scelta dell'aderente) già conteggiato nel calcolo della rendita.

Per l'elencazione completa dei coefficienti di ciascuna forma di rendita e per ogni altro dettaglio inerente le rendite si invita a leggere il contenuto della sezione "La rendita pensionistica" del sito web www.foncer.it.

Le altre convenzioni assicurative

La Compagnia di Assicurazioni alla quale **FONCER** si è rivolta per la polizza per prestazioni accessorie è Generali Italia S.p.A., con sede a Mogliano Veneto (TV), Via della Marocchessa 14.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del 30 aprile 2015, l'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 2015-2018 è stato affidato alla "PricewaterhouseCoopers S.p.A.", con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**.